



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 22.06.2011¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
CODICE DENOMINAZIONE GAL	10	G.A.L. ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua
TEMA CENTRALE	3	Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione
LINEA STRATEGICA	8	Promuovere la crescita economica dei settori agricolo, forestale e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato
	9	Incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori
MISURA	133	ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGROALIMENTARE
AZIONE	UNICA	

PREMESSA

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il GAL Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-

¹ Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 369466 del 03.08.2011.

culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 - Descrizione generale

La misura intende favorire azioni orientate all'incentivazione di attività di informazione ai consumatori e di promozione dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari di qualità, ottenuti nel territorio del GAL Antico Dogado, così articolate:

- a) *Attività di informazione*, riguardanti iniziative finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza dei prodotti da parte dei consumatori, mettendone in rilievo le caratteristiche e i vantaggi in termini di proprietà alimentari, sicurezza, metodi di produzione, aspetti nutrizionali e sanitari, storico-tradizionali ed enogastronomici;
- b) *Attività di promozione* suddivise in:
 - *attività pubblicitarie* riguardanti iniziative intese a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto, compreso il materiale divulgativo distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo e le azioni pubblicitarie realizzate nei punti di vendita;
 - *attività promozionali* in senso lato riguardanti iniziative realizzate a sostegno delle fasi di progettazione, ideazione e commercializzazione dei prodotti, non specificatamente destinata a indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

1.2 – Obiettivi

- A. valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari di qualità ottenuti nell'area del GAL;
- B. promuoverne l'immagine nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
- C. garantire ai consumatori un'adeguata informazione;
- D. promuovere la conoscenza dei prodotti dell'area del GAL, particolarmente in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali, sicurezza, metodi di produzione, sistemi di etichettatura e rintracciabilità;
- E. accrescere la conoscenza dei prodotti tipici e dell'enogastronomia dell'area del GAL sviluppando l'integrazione delle attività agricole con quelle turistiche;
- F. promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e più in generale verso i giovani.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;
- Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta e loro unioni regionali;
- Consorzi o associazioni di produttori biologici;
- Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi di prodotto operanti nel settore agricolo, cooperative agricole e loro Consorzi) che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionali riconosciuti.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti CEE 509/2006 e 510/2006 (DOP, IGP e STG), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;

- Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del regolamento CE n. 1493/99 titolo VI, e loro unioni regionali che rappresentino almeno il 75% dei consorzi stessi;
- Consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del regolamento CEE n. 834/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'elenco regionale dei produttori biologici ai sensi del decreto legislativo 220/95, con riferimento all'ultimo elenco approvato alla data di pubblicazione del bando;
- Organismi associativi che aderiscono al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12 del 31 maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto;
- Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento, valutata sulla base dei seguenti elementi:
 - la percentuale di prodotto DOP, IGP, STG, DOC e DOCG, ottenuta nell'ambito territoriale designato del GAL deve essere pari almeno al 30% del totale della produzione certificata per la denominazione;
 - relativamente alle produzioni biologiche, presenza tra gli associati di operatori aventi sede nell'ambito territoriale del GAL;
 - per gli organismi associativi aderenti al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12/2001, ubicazione nell'ambito territoriale del GAL, con riferimento all'UTE per la quale l'organismo ha aderito al sistema di qualità.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

1. Attività d'informazione;
2. Attività promozionali a carattere pubblicitario;
3. Attività promozionali in senso lato.

3.2 - Condizioni di ammissibilità degli interventi

- L'intervento 1 - Attività d'informazione comprende:
 - a) informazione su regimi comunitari (DOP, IGP, STG), di produzione biologica, sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD), relativi ai sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;
 - b) informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie;
 - c) informazione nei confronti di operatori economici;
- L'intervento 2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario comprende:
 - a) attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;
 - b) realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo e pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla Misura;
 - c) iniziative pubblicitarie finalizzate ad invitare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione;
 - d) attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
 - e) attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;
 - f) campagne di pubbliche relazioni;
- L'intervento 3 - Attività promozionali in senso lato comprende:
 - a) consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato e per la progettazione di sistemi e modalità innovative di promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, anche mediante l'uso della rete informatica;
 - b) organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome;
 - c) iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti interessati dalla Misura;
- Le consulenze relative all'intervento 3 - *Attività promozionali in senso lato* sono ammissibili solo qualora risultino propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione di azioni a carattere pubblicitario e/o promozionale in senso lato ricomprese nel piano di interventi complessivo proposto dal richiedente;

- Gli interventi devono essere:
 - realizzati esclusivamente sul mercato interno UE;
 - riferiti esclusivamente ai prodotti agricoli e agroalimentari destinati al consumo umano elencati al punto B.1 della scheda misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, limitatamente ai prodotti che interessano l'ambito territoriale designato del GAL;
- Gli interventi dovranno avere carattere integrativo rispetto agli obiettivi e alle strategie del PSL e, in particolare, riguardare lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale;
- Presentazione di un "Programma di interventi", contenente i seguenti elementi:
 - descrizione degli obiettivi specifici e del carattere integrativo degli interventi con gli obiettivi e le strategie del PSL;
 - descrizione della connessione degli interventi con lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale;
 - descrizione dettagliata delle iniziative previste, distinte per tipologia di intervento;
 - cronoprogramma delle iniziative;
 - piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

- I progetti e le iniziative proposte dai beneficiari della misura saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, nonché in materia di marchi regionali di qualità, attenendosi scrupolosamente ai documenti di seguito indicati e ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci.
In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), e in particolare al sottocapitolo VI.D. riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli".
In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni.
Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi puri e semplici aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico;
- La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni;
- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);
E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009;
- Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatto nell'ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ed acquisire il "Visto si stampi";
- Uno stesso soggetto richiedente non può realizzare la stessa iniziativa su bandi pubblici diversi emanati dalla Regione o da altri GAL, ad esclusione di specifiche attività di informazione riferibili all'intervento n. 1.

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

1 - Attività d'informazione:	<p>Acquisto beni e servizi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione siti Web; - realizzazione cartellonistica; - fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	<p>Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita; - seminari, incontri e workshop con operatori
	Spese organizzative per gli eventi promozionali
	<p>Acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa</p>
	<p>Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo</p>
3 - Attività promozionali in senso lato	<p>Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di euro 400,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale e di euro 500,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione; - acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa
	Consulenze
	<p>Acquisto di spazi, non a carattere pubblicitario, su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo</p>
Spese generali	<p>Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% dell'importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)</p>
<p>Spese non ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese relative al personale dipendente; - spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche; - spese relative all'acquisto di materiale usato; - spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione 	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 60.000,00 € (sessantamila//00).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

INTERVENTO	LIVELLO DI AIUTO
1 - Attività d'informazione	70% della spesa ammissibile
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	50% della spesa ammissibile

3 - Attività promozionali in senso lato	60% della spesa ammissibile
Le consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica sono ammissibili entro il limite massimo giornaliero di Euro 500,00 comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto e per un massimo di complessivi 90 giorni	
Gli aiuti concessi ai sensi della presente misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione dello stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE 2826/2000	

4.3 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV, sono di 24 mesi².

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Coerenza con gli obiettivi individuati dalla strategia del PSL (temi centrali e linee strategiche)	Con riferimento al paragrafo 3.1 "Tipo di interventi" importo minimo pari al 50% della spesa complessiva per la tipologia 1 "Attività d'informazione"	2
		Nel caso l'intervento comprenda l'informazione e l'orientamento ai consumi dei prodotti presso scuole e famiglie, viene attribuito un punto ulteriore	1
2	Produzioni di piccole e medie dimensioni	Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: inferiore a 5 milioni di €	2
		Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: tra 5 e 10 milioni di €	1
3	Progetto orientato a favorire sbocchi commerciali nel mercato interno	Quota della spesa destinata alla promozione del prodotto sul mercato UE (non nazionale) superiore al 50 %	2
		Quota della spesa destinata alla promozione del prodotto sul mercato UE (non nazionale) compresa tra il 25% e il 50 %	1
4	Iniziative che promuovano l'educazione alimentare nelle scuole e verso i giovani	Intervento comprendente attività di informazione e orientamento ai consumi presso scuole del territorio ambito del PSL	3

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 10 punti.

² Prorogato da 18 a 24 mesi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 10.04.2013

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto (preferenza alle produzioni con fatturato più basso).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Sede Centrale di Padova-entro **60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:
 - Criterio di priorità n. 1 “Coerenza con gli obiettivi individuati dalla strategia del PSL (temi centrali e linee strategiche)”: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo “Descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia di intervento” che l'intervento comprende attività di informazione; per ottenere il punto ulteriore, devono essere descritte anche le attività di informazione e orientamento ai consumi dei prodotti presso scuole e famiglie;
 - Criterio di priorità n. 2 “Produzioni di piccole e medie dimensioni”: dichiarazione prevista nel modello di domanda;
 - Criterio di priorità n. 3 “Progetto orientato a favorire sbocchi commerciali nel mercato interno”: riferimento al mercato UE in cui si prevede di realizzare gli interventi sulla base dei dati inseriti nel modello di domanda;
 - Criterio di priorità n. 4 “Iniziative che promuovano l'educazione alimentare nelle scuole e verso i giovani”: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo “Descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia di intervento” che l'intervento comprende attività di informazione e orientamento ai consumi presso scuole del territorio ambito del PSL;
4. Verbale del C.d.A. che approva il programma e da mandato al legale rappresentante per presentare la domanda di aiuto;
5. Decreto o altro atto per il riconoscimento di prodotto compreso in sistemi di qualità secondo i criteri fissati dal Reg. CE n. 1974/2006;
6. Copia ultima versione, approvata ai sensi del Reg. CE n. 510/2005, del disciplinare di produzione;
7. Programma di interventi;
8. Tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento Indirizzi procedurali allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.;
9. Piano dei controlli della denominazione di cui al punto 4 del paragrafo B.1 della Scheda Misura 132 del PSR;
10. Copia dell'ultimo bilancio approvato, completo di nota integrativa.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
3. Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata;
4. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

G.A.L. Antico Dogado

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | **Fax** 041 5184086

mail: info@galdogado.it | **PEC:** galdogado@pec.it

www.galdogado.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- www.galdogado.it alla sezione “Bandi attivi”.